

Dalla Segreteria Nazionale

Assegnazione Giubbotti Antiproiettili

La Segreteria Nazionale ha raggiunto un importante risultato: coadiuvata dalle Segreterie Provinciali che con grande senso di responsabilità ed attenzione hanno segnalato come uno strumento di difesa passiva indispensabile per l'incolumità degli operatori non fosse adeguato alla funzione e, in alcuni casi, neanche assegnato in dotazione individuale, la Segreteria Nazionale ha ottenuto delle risposte concrete dal Dipartimento della P.S. che di seguito riportiamo per completezza di informazione.



Rif. Prot. n. 03.3/SN/2015
dell'8 gennaio 2015

Assegnazione dei giubbotti antiproiettile ai Reparti della Polizia di Stato

Con riferimento alla nota sopradistinta concernente l'oggetto, la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale ha riferito che dal mese di ottobre 2014 sono state disposte le opportune movimentazioni in relazione a quanto previsto nei nuovi criteri stabiliti dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, al fine di adeguare le dotazioni dei giubbotti antiproiettile degli Uffici e Reparti della Polizia di Stato. Inoltre, ritenuta opportuna la sostituzione dei giubbotti antiproiettile prodotti nel 2004, lo scorso anno si è provveduto ad acquisirne 2.300 completi di borsa con tenitrice, della fodera di ricambio e protezione pelvica, per valutare la possibilità di integrare le quote previste dai nuovi criteri suddetti e avviare così l'approvvigionamento di altri 10.000 di tipo morbido, affinché, a decorrere dal 2016 sia assicurato il completo rinnovamento delle dotazioni. E' stato riferito, infine che sono in fase di produzione 800 giubbotti antiproiettile sottocamicia, mentre altri 500 sono in fase di collaudo.



Rif. Prot. n. 188.5/SN/2015
del 9 dicembre 2014

Questura di Bari- Ritiro giubbotti antiproiettili "sottocamicia"

Con riferimento alla nota sopradistinta concernente l'oggetto, la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale ha riferito che i nuovi criteri distributivi stabiliti dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali prevedono per la Questura di Bari l'assegnazione di 55 giubbotti antiproiettile "sottocamicia", a fronte dei 69 fissati in precedenza. E' utile



precisare che tale tipologia di giubbotto antiproiettile viene considerata “dotazione di reparto ad uso individuale” e che le nuove linee guida ne prevedono l’assegnazione esclusivamente al personale stabilmente impiegato in servizi infoinvestigativi e di scorta; mentre per il restante personale è previsto l’utilizzo del giubbotto antiproiettile esterno, che è una “dotazione di reparto”. Al momento, nessun giubbotto antiproiettile esterno risulta essere scaduto di validità ed è in corso una revisione dei criteri distributivi che potrebbe prevedere di estenderne l’utilizzo anche al personale che espleta servizi “motomontati”. Riguardo i Compartimenti di Polizia Ferroviaria, è stato riferito che in una prima fase la Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato aveva stabilito dei criteri che prevedevano l’assegnazione di complessivi 195 giubbotti antiproiettile esterni, assegnati a titolo di “dotazione di reparto” e così distribuiti:

20 per i Compartimenti di Roma, Milano e Napoli, per complessivi 60 giubbotti;

15 per i Compartimenti di Firenze, Genova e Torino, per complessivi 45 giubbotti;

10 per i restanti Compartimenti, per complessivi 90 giubbotti.

E’ stato riferito, inoltre, che a seguito di una analisi delle esigenze effettuata in collaborazione con la Direzione Centrale per le Specialità, sono stati stabiliti degli incrementi di dotazione che, non appena introitati, saranno così distribuiti:

da 10 a 25 per il Compartimento di Ancona

da 10 a 26 per il Compartimento di Bari

da 10 a 32 per il Compartimento di Bologna

da 15 a 38 per il Compartimento di Firenze

da 15 a 27 per il Compartimento di Genova

da 20 a 50 per il Compartimento di Milano

da 20 a 30 per il Compartimento di Napoli

da 10 a 22 per il Compartimento di Palermo

da 10 a 22 per il Compartimento di Reggio Calabria

da 20 a 59 per il Compartimento di Roma

da 15 a 34 per il Compartimento di Torino

da 10 a 21 per il Compartimento di Trieste

da 10 a 22 per il Compartimento di Venezia

da 10 a 30 per il Compartimento di Verona

Roma, 18 marzo 2015